



## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DELL'11 MAGGIO 2011)

L'anno duemilaundici, il giorno di mercoledì undici del mese di maggio, alle ore 14,45, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 ALEMANNI GIOVANNI.....	<i>Sindaco</i>	8 CORSINI MARCO.....	<i>Assessore</i>
2 CUTRUFO MAURO.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 DE PALO GIANLUIGI.....	“
3 ANTONIOZZI ALFREDO.....	<i>Assessore</i>	10 GASPERINI DINO.....	“
4 AURIGEMMA ANTONIO.....	“	11 GHERA FABRIZIO.....	“
5 BELVISO SVEVA.....	“	12 LAMANDA CARMINE.....	“
6 BORDONI DAVIDE.....	“	13 VISCONTI MARCO.....	“
7 CAVALLARI ENRICO.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Aurigemma, Bordoni, Cavallari, Corsini, De Palo, Gasperini, Ghera e Lamanda.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

### Deliberazione n. 159

#### **Disciplina delle attività facenti capo all'Organismo indipendente di valutazione e determinazione del compenso.**

Premesso che a seguito dell'adozione del regolamento sulla disciplina del “Ciclo della programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione della performance”, di cui alla deliberazione Giunta Capitolina del 22 dicembre 2010, n. 116, con Ordinanza 3 febbraio 2011, n. 48 sono stati nominati i componenti dell'Organismo indipendente di valutazione di cui all'articolo 1, comma 3, lett. b) e c), del citato regolamento;

Considerato che all'Organismo indipendente di valutazione, secondo il disposto dell'articolo 1, comma 4, del detto regolamento competono le seguenti funzioni:

- a) promozione, monitoraggio e verifica dell'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza e integrità dell'azione amministrativa, dei controlli interni e delle pari opportunità, nell'ambito del “Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- b) la definizione degli indirizzi tecnici per il miglioramento delle metodologie di misurazione e valutazione della performance, nonché la validazione annuale della “Relazione sulla performance”;
- c) la definizione degli indirizzi tecnici per il miglioramento delle metodologie di misurazione e valutazione della qualità dei servizi e delle carte dei servizi;
- d) la promozione e la diffusione delle buone pratiche anche in tema di pari opportunità;

- e) la definizione degli indirizzi e la verifica sulla pubblicazione e sull'accessibilità delle informazioni inerenti il ciclo della performance;
- f) la formulazione dei criteri generali per la definizione e l'applicazione dei sistemi premianti il merito e la professionalità;
- g) la proposta di valutazione dei risultati e delle prestazioni dei Direttori dei Dipartimenti e delle Direzioni, nonché delle strutture analoghe;
- h) il riesame, ove richiesto, delle valutazioni dei Dirigenti apicali e sub apicali;

ne consegue, in particolare, che l'Organismo indipendente di valutazione è chiamato a svolgere le seguenti attività:

- a) fornisce le indicazioni necessarie alla redazione del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità";
- b) detta gli indirizzi finalizzati agli interventi di miglioramento della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione dei cittadini, promuovendo l'applicazione di tecniche e metodologie per la misurazione e la valutazione dei relativi standard;
- c) collabora con il Comitato di Direzione ai fini del raccordo tra la programmazione strategica e la pianificazione operativa;
- d) promuove le azioni di miglioramento degli strumenti per la gestione del Sistema integrato di programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione, per il loro costante allineamento allo sviluppo del quadro normativo di riferimento;
- e) formula gli indirizzi tecnici e metodologici finalizzati al miglioramento e allo sviluppo dei sistemi e degli strumenti di rilevazione e trattamento dei dati funzionali alla misurazione e alla valutazione della performance e alle attività di monitoraggio e di valutazione intermedia e finale;
- f) valida il Piano della performance dell'Ente;
- g) esamina le proposte formulate dal Direttore Generale, ove nominato, ovvero del Segretario Generale relative alle azioni necessarie per l'aggiornamento del Piano della performance e assume le determinazioni ritenute necessarie;
- h) esamina le segnalazioni eventualmente pervenute dagli organi politici dell'Amministrazione o da Amministrazioni centrali dello Stato o dalla struttura permanente di supporto all'Organismo, in relazione alle attività di monitoraggio del ciclo della performance e ai dati del controllo della gestione, e assume autonome determinazioni e direttive, qualora sia necessario rimuovere condizioni che mettano a rischio i risultati programmati;
- i) verifica l'andamento del ciclo della performance, sul quale esprime le proprie valutazioni;
- j) acquisisce periodicamente le informazioni dalle strutture competenti alla gestione della trasparenza e verifica il grado di allineamento ai criteri e ai principi definiti dall'articolo 3 del citato regolamento;
- k) adotta, entro il 30 giugno di ogni anno, la "Relazione sulla performance";
- l) formula la proposta di valutazione dei Direttori dei Dipartimenti e delle Direzioni, nonché delle strutture analoghe;
- m) verifica le richieste di riesame della valutazione individuale presentate dai Dirigenti apicali e subapicali;
- n) formula gli indirizzi tecnici per la valutazione della dirigenza e dei dipendenti;
- o) definisce i premi di eccellenza e innovazione e procede alla valutazione propedeutica alla loro assegnazione;

L'Organismo indipendente di valutazione deve, pertanto, assicurare l'assolvimento delle molteplici funzioni attribuitegli dal Regolamento sulla disciplina del "Ciclo della programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione della performance", garantendo altresì una continua assistenza alle strutture che operano nei

processi di programmazione, monitoraggio dei risultati conseguiti e verifica della performance organizzativa e individuale;

L'Organismo indipendente di valutazione, in relazione alle attività sopra descritte e, in particolare, a quelle di indirizzo, monitoraggio e controllo, relaziona, almeno una volta l'anno, agli organi di vertice dell'Amministrazione sui risultati dell'attività svolta ai fini della ottimizzazione della funzione amministrativa, rileva gli aspetti critici e può fornire proposte per il miglioramento dell'organizzazione complessiva dell'Ente;

Le molteplici e complesse attività assegnate all'Organismo indipendente di valutazione investono il complesso delle attribuzioni dell'Ente, inseriscono all'intero ciclo della performance e, conseguentemente, determinano un impegno costante e sostanzialmente più articolato rispetto a quello svolto dalle strutture previgenti;

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività l'Organismo indipendente di valutazione si avvale degli organismi dell'Amministrazione già istituiti e della dirigenza, ha accesso ai documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere agli Uffici atti e informazioni inerenti la propria attività; i componenti sono tenuti a fare un uso riservato di tutti i dati e le informazioni di cui venissero a conoscenza nel corso della loro attività, nel rispetto delle norme previste dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

L'Organismo indipendente di valutazione può, inoltre, disporre audizioni di dirigenti, incaricati di posizione organizzativa, dipendenti e ogni altro soggetto, nel caso in cui lo ritenga utile ai fini dell'espletamento delle proprie attività;

Per l'esercizio delle proprie funzioni l'Organismo indipendente di valutazione si avvale di una struttura tecnica di supporto costituita presso la Direzione Pianificazione e Controllo Interno del Segretariato – Direzione Generale;

Al fine di assicurare la trasparenza amministrativa, tutti gli atti del procedimento di nomina dell'Organismo indipendente di valutazione devono essere pubblicati sul sito istituzionale di Roma Capitale, con particolare riferimento all'atto di nomina, ai curricula e ai compensi previsti per i componenti esterni;

Occorre, altresì, stabilire le cause di incompatibilità e cessazione dalla carica dei componenti esterni dell'Organismo indipendente di valutazione;

Tenuto conto che parte delle attribuzioni dell'Organismo indipendente di valutazione, ovvero le funzioni di indirizzo e l'attività di validazione degli atti di pianificazione gestionale, la verifica del loro andamento, la validazione delle istruttorie riguardanti i consuntivi finali, nonché la valutazione dei Dirigenti apicali, era precedentemente svolta dal Collegio di Controllo, secondo quanto disposto dalla deliberazione Giunta Comunale del 31 ottobre 1995, n. 3246 e s.m.i., recante la disciplina di funzionamento dell'Ufficio di controllo interno e dei Nuclei di valutazione, modificata, limitatamente alla composizione del Collegio di Controllo, dall'art. 30, comma 7 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 621/2002;

Considerato che le indennità spettanti ai componenti del Collegio di Controllo e dei Nuclei di valutazione, con la qualifica di "esperti" e non dipendenti dell'Amministrazione, sono state determinate dalla citata deliberazione Giunta Comunale del 31 ottobre 1995, n. 3246 in misura pari a quella spettante ai Revisori dei Conti;

Con la successiva deliberazione Giunta Comunale 25 febbraio 2000, n. 125 sono state determinate le indennità spettanti ai componenti interni del Collegio di Controllo e dei cinque Nuclei di valutazione, sempre paramtrate a quella spettante ai Revisori dei Conti;

Ritenuto necessario procedere alla determinazione del compenso da corrispondere ai due componenti esterni dell'Organismo indipendente di valutazione e considerata la spesa programmata per il funzionamento delle strutture soppresse, in ordine alla quale si ritiene opportuno procedere ad una rideterminazione dell'importo complessivo, in

un'ottica di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione e riduzione dell'impegno finanziario dell'Ente;

Considerato, infine, che a seguito dell'adozione del testo coordinato del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale di cui alla deliberazione di Giunta Capitolina 29 dicembre 2010, n. 161 e della nomina dei componenti l'Organismo indipendente di valutazione sono cessate le funzioni già attribuite al Collegio di Controllo di cui all'articolo 30, comma 7, del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi adottato con deliberazione Giunta Comunale 29 ottobre 2002, n. 621, risulta opportuno abrogare le deliberazioni Giunta Comunale del 31 ottobre 1995, n. 3246, dell'11 gennaio 1996, n. 86, del 4 aprile 1996, n. 1075 e del 25 febbraio 2000, n. 125;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale adottato con deliberazione Giunta Capitolina 29 dicembre 2010, n. 161 e s.m.i.;

Vista l'Ordinanza del Sindaco 3 febbraio 2011, n. 48;

Dato atto che, in data 18 aprile 2011 il Direttore della Direzione Pianificazione e Controllo Interno ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: A. Caprioli";

Che in data 26 aprile 2011 il Dirigente della XVIII U.O. della Ragioneria Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Dirigente

F.to: C. Mannino";

Che, sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

#### LA GIUNTA CAPITOLINA

per i motivi espressi in narrativa, delibera:

1. l'Organismo indipendente di valutazione, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del Regolamento sulla disciplina del "Ciclo della programmazione, pianificazione, controllo, misurazione e valutazione della performance", svolge tutte le attività analiticamente descritte in premessa.
2. Costituiscono causa di incompatibilità con la nomina o con la permanenza nella carica di componente dell'Organismo indipendente di valutazione:
  - a) rivestire incarichi pubblici elettivi;
  - b) rivestire cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali;
  - c) avere rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le organizzazioni di cui alla lettera b);
  - d) aver rivestito, nei tre anni precedenti la nomina a componente dell'Organismo indipendente di valutazione, incarichi o cariche di cui alle lettere a) e b), ovvero

aver avuto rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le organizzazioni di cui alla lettera b).

3. I componenti dell'Organismo indipendente di valutazione cessano dalla carica per:
  - a) sopravvenute cause di incompatibilità;
  - b) dimissioni presentate con preavviso di almeno un mese;
  - c) revoca anticipata, disposta dal Sindaco, per gravi motivi e debitamente motivata.
4. Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Organismo indipendente di valutazione si avvale degli organismi dell'Amministrazione già istituiti e della dirigenza, ha accesso ai documenti amministrativi e può richiedere agli Uffici atti e informazioni inerenti la propria attività. I componenti sono tenuti a fare un uso riservato di tutti i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso della loro attività, nel rispetto delle norme previste dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. L'Organismo indipendente di valutazione può, inoltre, disporre audizioni di dirigenti, incaricati di posizione organizzativa, dipendenti e ogni altro soggetto, nel caso in cui lo ritenga utile ai fini dell'espletamento delle proprie attività.
5. Tutti gli atti del procedimento di nomina dell'Organismo indipendente di valutazione sono pubblicati sul sito istituzionale di Roma Capitale, con particolare riferimento all'atto di nomina, ai curricula e ai compensi previsti per i componenti esterni.
6. L'Organismo indipendente di valutazione si avvale di una struttura tecnica di supporto costituita presso la Direzione Pianificazione e Controllo Interno del Segretariato – Direzione Generale.
7. Il compenso annuo da corrispondere a ciascuno dei due componenti esterni dell'Organismo indipendente di valutazione, per le prestazioni connesse all'incarico ricoperto, è di Euro 40.000,00 (quarantamila/00), al netto delle ritenute di legge, per un totale complessivo annuo per entrambi i componenti pari a Euro 92.533,00, comprensivi di I.V.A. e oneri.

Con successiva determinazione dirigenziale si provvederà all'impegno del corrispettivo annuo sul sottoconto intervento v. 1. 03. 00SM centro di costo OCG.

8. Le deliberazioni Giunta Comunale del 31 ottobre 1995, n. 3246, dell'11 gennaio 1996, n. 86, del 4 aprile 1996, n. 1075 e del 25 febbraio 2000, n. 125 sono abrogate.

*L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.*

*Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.*

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
G. Alemanno – M. Cutrufo

IL SEGRETARIO GENERALE  
L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal .....  
al ..... e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta  
dell'**11 maggio 2011**.

*Dal Campidoglio, lì .....*

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....